



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

ANBSC - Prot. Interno N. 0026861 del 15/06/2016

**VISTO** il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in data 26.9.2008 nell'ambito del procedimento iscritto al n.12/01 RMP, riformato dalla Corte di Appello di Palermo con provvedimento n.166/2012 emesso in data 19.9.2012 emesso nel proc n. 72/09 RMP + 39/10 R.I. divenuto definitivo in data 27.6.2013 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di GATTO Francesco nato a Palermo in data 20.08.1941, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Immobile sito in Palermo via Giusti n.42 scala G piano 5° int.12 iscritto al catasto al foglio 43 particella 500 sub.12 (**Kb I-PA-296841**);

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n.72/09 del 19.9.2012 disposta dalla Corte di Appello di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 4.12.2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.G 54289 e R.P. 40713;

**VISTO** che con la nota prot. n.7702 del 16.2.2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

**VISTA** la nota prot. n.49 del 9.2.2016, acquisita al nostro prot.n.14772 del 6/4/2016, con la quale il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV reparto – SM – Ufficio Infrastrutture, ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo per soddisfare le esigenze alloggiative dell'Arma dei Carabinieri ed in particolare per essere destinato ad alloggio di servizio per il personale appartenente al Comando Provinciale Carabinieri di Palermo;

**VISTA** la nota prot. n.2016/6958/DRSI/ST PA del 20 aprile 2016, assunta al prot. ANBSC n.17364, con cui il l'Agenzia del Demanio - Direzione Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 2 – ha comunicato che l'immobile sopra specificato è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo, ed in particolare per soddisfare le esigenze alloggiative del personale dell'Arma dei Carabinieri operante nel Comune di Palermo;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 28/4/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere al mantenimento del citato cespite al patrimonio dello Stato per essere destinato in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**DECRETA**

L'immobile sito in Palermo via Giusti n.42 scala G piano 5° int.12 iscritto al catasto al foglio 43 particella 500 sub.12 (**Kb I-PA-296841**) è mantenuto al patrimonio dello Stato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, per la successiva assegnazione del citato cespite all'Arma dei Carabinieri al fine di soddisfare le esigenze alloggiative del personale operante presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Palermo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera a) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo